REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA
Istituto Comprensivo I. C. Zanella Sandrigo

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 1 settembre 2025- delibera n.64

PREMESSA

La mensa è considerata un momento educativo e un'opportunità offerta alle alunne e agli alunni di accostarsi ad alimenti diversi; pertanto, essa rappresenta un'occasione per favorire:

- l' educazione alimentare – con riferimenti all'igiene e alla salute;
- l' educazione relazionale – riconoscimento dei ruoli e delle diversità;
- l' educazione comportamentale – condivisione e rispetto delle regole.

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale.

Le Amministrazioni Comunali ne stabiliscono l'istituzione, le modalità di appalto e l'organizzazione del servizio.
I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti le sezioni di scuola dell'infanzia e le sezioni a tempo pieno dell'Istituto.

Il menù è formulato in base alle tabelle dietetiche definite dalla linee guida regionali e nazionali e deve essere approvato dall'ASL, e sulla base di eventuali allergie e/o intolleranze alimentari (documentate da certificato medico) e di necessità culturali e/o religiose; Il servizio di refezione scolastica è controllato dall'Amministrazione appaltante coadiuvata dalla Commissione Mensa costituita da rappresentanti di genitori e docenti.

ART. 1 -FINALITA' DELLA COMMISSIONE

1. È un organo di informazione e consultazione **senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante**
2. La Commissione Mensa Scolastica esercita, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e nell'interesse dell'utenza, un compito di vigilanza e di controllo sulla qualità e quantità dei cibi somministrati agli alunni in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche, avendo quale punto di riferimento sulle tematiche nutrizionali la figura della nutrizionista.
3. Ha un ruolo di collegamento tra utenti e Amministrazioni Comunali. Ha inoltre ruolo di proposta per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico e le modalità di erogazione del servizio.
4. Ha il ruolo di valutazione e monitoraggio del servizio attraverso la compilazione del MODULO VERBALE VISITA MENSA.
5. Ha ruolo di controllare qualità e l'igiene dell'ambiente, degli arredi della sala refettorio e di tutti gli accessori per il consumo del cibo.

ART. 2 -COSTITUZIONE E REQUISITI

La Commissione Mensa Scolastica ha durata analoga al mandato del Consiglio di Istituto, rimane in carica fino alla nomina della commissione successiva, ed è costituita dai componenti del Consiglio di Istituto.

I rappresentanti del corpo docente vengono confermati dal Dirigente scolastico. Nel caso in cui alcuni docenti del Consiglio di Istituto non usufruissero del servizio mensa, il Dirigente scolastico potrà, a sua descrizione, presentare altri docenti.
Al primo C.I. utile i genitori e i docenti scelti vengono nominati componenti ufficiali della Commissione Mensa Scolastica.

Ogni membro può liberamente dimettersi dall'incarico previa comunicazione alla Commissione Mensa la quale comunicherà ai rappresentanti del consiglio di istituto, che sceglierà in nuovi componenti. I nuovi membri vengono eletti al primo Consiglio di Istituto utile successivo alle dimissioni

Ogni membro può essere rimosso a maggioranza da parte del C.I. I rappresentati del consiglio di istituto sceglieranno in nuovi componenti. I nuovi membri vengono eletti al primo Consiglio di Istituto utile successivo alle dimissioni

ART. 3 -MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La Commissione Mensa Scolastica decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra iniziativa di sua competenza.

La Commissione Mensa Scolastica si riunisce almeno una volta a quadrimestre (anche online e in forma mista) e tutte le volte che lo riterrà necessario anche nei locali messi a disposizione dal Dirigente scolastico (o online o in forma mista).

La commissione incontra almeno una volta durante l'anno scolastico le Amministrazioni Comunali, allo scopo di farsi portavoce delle istanze e discutere eventuali modifiche del servizio stesso.

A tali incontri potrà essere richiesta la partecipazione dell'Azienda che gestisce il servizio di refezione scolastica.

La Commissione Mensa Scolastica intrattiene stretti rapporti con tutti gli organismi scolastici dove sia presente la componente genitori.

La Commissione Mensa si impegna a conservare e, a fine mandato, a trasmettere alla commissione successiva tutta la documentazione raccolta durante l'attività svolta.

Ogni componente della Commissione Mensa si impegna a valutare il servizio **almeno 3 volte l'anno** scolastico, rispettando le normative indicate dal regolamento di istituto. Il numero di visite settimanali potrà essere non più di 2 al mese per plesso.

La Commissione Mensa può proporre di modificare il presente regolamento con approvazione al primo C.I. utile.

ART. 4 COMPITI DELLA COMMISSIONE

I componenti della commissione dovranno:

1. Verificare, ove applicabile, la pulizia e la funzionalità dei mezzi usati per la movimentazione dei pasti.
2. Verificare la pulizia dei locali nel momento dell'erogazione dei pasti e della corretta modalità di smaltimento rifiuti.
3. Ove possibile, controllare il buon funzionamento degli attrezzi e dispositivi utilizzati.
4. Verificare che il personale addetto alla distribuzione sia in numero adeguato (in base al capitolato) e che indossi camice, cuffie, guanti ecc.
5. Accertarsi che il personale abbia controllato le temperature dei cibi distribuiti.
6. Controllare la corrispondenza fra menù dichiarato e pasto erogato, e il rispetto delle diete speciali (quelle servite per motivi culturali o religiosi o di allergie).
7. Assaggiare il pasto, al momento del consumo, per verificarne la qualità (sia da un punto di vista organolettico ma anche considerando, per esempio, le temperature).
8. Controllare il gradimento dei pasti da parte degli alunni.
9. La Commissione Mensa, nell'esercizio della sua funzione consultiva, si mette a disposizione dell'Amministrazione Comunale per offrire suggerimenti e spunti utili alla stesura del bando di gara, prima che questo venga redatto. Il suo scopo è quello di collaborare attivamente con il comune per definire al meglio i criteri del bando in risposta alle esigenze degli alunni e delle famiglie. A fine anno scolastico la Commissione si occuperà di redigere una valutazione complessiva del servizio dei vari punti di erogazione dei pasti.

ART. 5 -MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI

L'attività dei membri della Commissione Mensa Scolastica deve essere limitata all'osservazione per quanto riguarda la distribuzione dei pasti, con l'esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con le sostanze alimentari e con tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi. Essi non devono pertanto toccare alimenti crudi, cotti o pronti al consumo, né utensili, attrezzature e stoviglie.

L'assaggio dei cibi è consentito ad un numero di rappresentanti non superiore a due in ogni giornata nei locali della mensa.

Durante i sopralluoghi i membri della Commissione Mensa Scolastica devono evitare di intralciare il normale svolgimento delle attività.

Per ciascun sopralluogo effettuato nei centri cottura e/o nei locali della scuola i membri della Commissione si impegnano a redigere MODULO VERBALE VISITA MENSA e spedirlo ad ogni visita agli indirizzi dell'amministrazione comunale di competenza e del Dirigente Scolastico.

I membri della Commissione Mensa potranno accedere al servizio di refezione scolastica preavvisando la scuola e/o l'Amministrazione Comunale coerentemente con la circolare del I.C. che regola gli accessi. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non essere presente al sopralluogo. L'accesso al servizio è consentito senza alcun preavviso alla ditta.